

COMUNE DI SALENTO

(Provincia di Salerno)

DETERMINA RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA N. 11 DEL 07/08/2018

OGGETTO: AFFIDAMENTO INCARICO LEGALE.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

PREMESSO CHE

- con Delibera di Giunta comunale n. 8 del 15/01/1992 venne approvato il progetto esecutivo dei lavori di salvaguardia dei Centri abitati, in occasione del quale l'Amministrazione comunale dispose la realizzazione di taluni lavori occorrenti alla sistemazione idraulico-forestale, di pavimentazione stradale e di urbanizzazione primarie di alcune aree, tra le quali quella distinta in catasto al foglio 1, particella 540 in ditta al Sig. Giovanni (nato a Sessa Cilento il 23/01/1907);
- Con delibera di Giunta comunale n. 146 del 18/08/1993 venne approvato il piano particellare di esproprio e formulata alla ditta in esproprio innanzi indicata, l'offerta di indennizzo di cui alla normativa all'epoca vigente;
- il sig. De Marco manifestò la propria volontà di accettare l'offerta di indennizzo così come formulata dall'Amministrazione;
- nelle more del perfezionamento degli atti espropriativi, insorgeva un contenzioso, innanzi al Tribunale di Vallo della Lucania, in relazione alla titolarità del fondo oggetto di procedura espropriativa, stante la rivendicazione del diritto proprietario sullo stesso, formulata dalle Sig.re Conte Paola e Conte Giovanna;
- la controversia veniva decisa dal Tribunale di Vallo della Lucania con sentenza n. 804 del 2009, in virtù della quale veniva riconosciuta la titolarità del diritto proprietario, - e, dunque, della connessa legittimazione alla riscossione dell'indennità espropriativa - in capo al Sig. De Marco Carmine Antonio (nato a Salento il 23/06/1940), erede del defunto Sig. De Marco Giovanni;
- Avverso la pronuncia resa dal Tribunale di Vallo della Lucania, le sig.re Conte proponevano appello innanzi alla Corte di Appello di Salerno;
- Nelle more del giudizio di secondo grado, tuttavia, l'Amministrazione comunale, con determina del Responsabile dell'Area tecnica comunale n. 1 del 15/02/2010, disponeva l'espropriazione del cespite di cui al foglio 1 p.lla 540 in danno del Sig. Carmine Antonio, e, dunque, il pagamento in favore di quest'ultimo della connessa indennità espropriativa quantificata in euro 5.037,68;
- Successivamente al pagamento effettuato dall'Amministrazione in favore del Sig. De Marco, e, dunque, nelle more del giudizio di Appello, le parti costituite (De Marco Carmine Antonio, e, Paola e Giovanna Conte) raggiungevano un accordo transattivo: per esso, il De Marco - sconfessando gli esiti del giudizio favorevole ottenuto in primo grado -

riconosceva in capo alle appellanti la proprietà della porzione di terreno oggetto di lite, e, per contro, otteneva dalle stesse, la rinuncia alla prosecuzione del giudizio;

EVIDENZIATO CHE l'Amministrazione comunale, per effetto della condotta perpetrata dal sig. De Marco, nonché in considerazione del giudicato di primo grado reso in favore dello stesso - aveva corrisposto, prima del sopravvenuto accordo transattivo, il canone espropriativo al soggetto (De Marco) che si era palesato come legittimo proprietario del fondo espropriato, salvo poi apprendere che le parti in lite avevano definito, in maniera opposta, la lite inerente la titolarità dello stesso;

DATO ATTO CHE l'Amministrazione, nell'intento di allineare la posizione inerente la titolarità del diritto con la posizione inerente il credito derivante dal diritto stesso, con delibera di Giunta comunale n. 41 del 17/04/2018 evidenziava la necessità di perseguire due obiettivi: 1) da una parte, procedere al recupero della somma indebitamente corrisposta, a titolo di indennità espropriativa, al Sig. De Marco Carmine Antonio; 2) corrispondere il quantum dovuto al soggetto titolare del diritto di proprietà in discussione, ovvero alle Sig.re Conte Paola e Conte Giovanna, prima che le stesse agiscano giudizialmente per l'ottenimento di quanto loro spettante a titolo di indennità espropriativa;

EVIDENZIATO CHE in vista della finalità di cui al punto 1, ovvero per il recupero di quanto indebitamente versato al Sig. De Marco Carmine Antonio, con delibera di Giunta comunale n. 41 del 17/04/2018, l'Amministrazione conferiva mandato al Responsabile Area Amministrativa ad attivare la procedura necessaria per l'individuazione di un professionista esterno cui affidare l'incarico di assistenza legale, difesa e tutela delle ragioni dell'Ente, in relazione al recupero delle somme indebitamente versate al Sig. De Marco Carmine Antonio per effetto dell'espropriazione del terreno riportato in catasto al foglio 1 p.lla 540, (verificando - se del caso - la possibilità di eventuale accordo transattivo);

DATO ATTO CHE si è proceduto con il consultare, in maniera informale, più professionisti per verificare, eventualmente, se fossero disponibili ad assumere l'incarico in oggetto, ed, in caso affermativo, quale fosse il preventivo di spesa offerto all'Amministrazione;

CONSIDERATO CHE il preventivo di spesa predisposto dall'Avv. Emilia Volpe, - con studio in Agropoli alla Via Madonna del Carmine n. 97 - acquisito agli atti del Comune al n. 1900 del 12/06/2018 - appare contenuto, quanto ad importo, ponendosi, dunque, in linea con le capacità economiche dell'Ente, ed entro i minimi tariffari previsti dalla normativa;

DATO ATTO CHE il Responsabile Area Amministrativa, a fronte del predetto preventivo, ha chiesto ed ottenuto dall'Avv. Volpe un ulteriore sconto (si veda nota prot. 2267 del 12/07/2018);

ACQUISITA, dunque, la disponibilità dell'Avv. Volpe - con studio in Agropoli alla Via Madonna del Carmine n. 97 -, ad assumere l'incarico di assistenza legale quanto alla tutela delle ragioni dell'Ente in relazione al recupero del credito maturato in danno del Sig. De Marco Carmine Antonio;

Visto l'art.191, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267;

Acquisito il visto di regolarità contabile;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità

Nulla ostando alla propria competenza ai sensi dell'art. 107 DLgs 267/2000;

DETERMINA

1. Di conferire, per le motivazioni poste in premessa, dall'Avv. Emilia Volpe, con studio in Agropoli alla Via Madonna del Carmine n. 97, incarico di rappresentanza in giudizio e difesa degli interessi dell'Ente per la proposizione di azione legale finalizzata al recupero della somma indebitamente versata in favore del Sig. De Marco Carmine Antonio, nato a Salento il 23/06/1940 C.F. DMRCMN40H23H686K;
2. di impegnare, per le motivazioni esposte in premessa, la somma di € 1.500 spese incluse, nel Bilancio 2018 - cap. capitolo 1090505/6 - da liquidare previa presentazione di fattura elettronica (CIG associato alla presente procedura: CIG Z68249B9A0);
4. di provvedere a comunicare al destinatario del presente provvedimento l'avvenuto impegno e copertura finanziaria ex art. 191, 1° comma TUEL;

IL RESPONSABILE
Dott. Ugo ALLOCATI

IL RESPONSABILE FINANZIARIO

Effettuati i controlli ed i riscontri contabili

AUTORIZZA

L'emissione dei relativi mandati di pagamento a favore della ditta creditrice sopra identificata, sul capitolo innanzi riportato.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Rag. Francesco Lerro